



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'identità culturale e progettuale del Liceo Garofano di Capua scaturisce da un'analisi sistemica dei fabbisogni formativi del contesto territoriale nel quale opera da oltre quarant'anni. La curvatura del curriculum di base e dei percorsi formativi complementari ed integrativi dipende dalla rappresentazione ideale dell'istituzione scolastica quale mediazione storico-culturale tra le istanze e le emergenze individuali e identità territoriali, da un lato, e le prospettive di pluralità e i valori universali della società e della cittadinanza globale, dall'altro.

Il progetto culturale del Liceo Garofano intende promuovere negli allievi la formazione e lo sviluppo di una coscienza assiologica di portata trasversale. La «centralità» degli studenti è pensata in termini funzionali alla costruzione di una comunità etica globale, nella quale ogni persona costituisce una parte soggettiva di un multiverso in grado di favorire la coesistenza delle differenze in un orizzonte comune integrato.

Questa scuola dovrà diventare l'ambiente di apprendimento costruito sulle istanze educative degli allievi, rappresentando il laboratorio simbolico e culturale in grado di esaltare il protagonismo degli studenti. Il Liceo Garofano intende investire le risorse umane e professionali disponibili sui valori della curiosità e della capacità di relazione con l'altro (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza.

Il Liceo Garofano ha adottato il modello umanistico di tipo allievocentrico, per il quale la persona dello studente, origine e principio di convergenza dell'agire formativo, determina nella comunità educativa la costruzione del suo essere personale e sociale, sorretto dall'impalcatura funzionale del sistema delle discipline. Il curriculum di questa istituzione scolastica complessa è costituito da un ventaglio organico di percorsi formativi (la rosa dei 20 itinerari) orientati alla valorizzazione delle attitudini individuali nella prospettiva della produzione di un modello di



integrazione sociale, fondato sulla cittadinanza globale e sulla partecipazione attiva. Dunque, le competenze e i saperi di base vengono riproposti mediante la relazione tra la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento e la funzione quotidiana di accompagnamento, sensibile ai metodi, alle infrastrutture tecnologiche dell'informazione ed alla ricerca multi-dimensionale (tipiche della società globale).

Con il suo piano dell'offerta formativa e dei servizi socio-culturali per il prossimo triennio, il Liceo Garofano punta sui percorsi di mediazione tra locale e globale: le realtà locali entrano in gioco nel globale e ne escono necessariamente modificate, assumendo una nuova dimensione. Le proposte formative intendono definire, soprattutto nella costruzione del modello occidentale, dei cittadini del mondo, che si muovono nello spazio, che agiscono simultaneamente con altri in luoghi lontani e in tempi rapidissimi, esponendosi tuttavia a incertezze, rischi e pericoli di un mondo impossibile da gestire e riconoscere a priori.

Lo sfondo culturale sul quale si muove questo progetto formativo d'istituto è caratterizzato da un decisivo richiamo al cosiddetto glocalismo.

Le tendenze globalistiche e cosmopolitiche devono essere contro-bilanciate dall'attenzione sensibile alle istanze locali, al senso di appartenenza, al richiamo alle tradizioni, allo spirito dell'identità, ai punti di riferimento valoriali, alla permanenza degli ideali formativi ed educativi, ai processi di integrazione e coesione. Il compito di questa scuola è la ricerca attiva di strategie e metodi di convergenza di locale e globale, attraverso la proposta culturale caratterizzata dall'etica della responsabilità. Il territorio parla con i suoi eventi fisici e culturali, morali e sociali; le storie di disagio e degrado sociale, di emarginazione, di squilibri dell'ecosistema, di spopolamento, di emigrazione, costituiscono insieme emergenze, che esigono compensazione formativa ed educativa. Questa scuola, con i suoi venti itinerari formativi che integrano il suo curriculum alla base del piano dell'offerta formativa per il prossimo triennio, intende costituire la cerniera tra tutto il mondo locale che aspira alla sprovincializzazione e allo sdoganamento (senza perdere il senso di appartenenza) e la società totale, che aspira alla globalizzazione e all'universalizzazione dei valori (senza cedere alla violenza dell'imposizione e dell'omologazione incondizionata).

Il ventaglio organico delle aree formative che confluiranno nei vari percorsi



curricolari:

1. *Arte e Creatività*
2. *Autonomia e Responsabilità*
3. *Competenze e Abilità*
4. *Comunità e Socialità*
5. *Convivenza e Tolleranza*
6. *Innovazione e Digitalizzazione*
7. *Dipendenze e Volontà*
8. *Disagio e Inclusione*
9. *Eccellenze e Premialità*
10. *Economia e Lavoro*
11. *Flessibilità e Adattamento*
12. *Identità e Intercultura (locale e globale)*
13. *Legalità e Cittadinanza*
14. *Linguistica e Mobilità*
15. *Lettura per la Critica*
16. *Ricerca e Laboratorio*
17. *Formazione ed Orientamento*
18. *Relazioni e Comunicazioni*
19. *Partecipazione e Condivisione*
20. *Solidarietà e Cooperazione*

1.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

Traguardi

Incremento della percentuale di alunni che raggiungono un livello avanzato nella certificazione delle competenze negli assi linguistico e matematico per ridurre la discordanza con gli esiti delle prove standardizzate.

Priorità

Promozione di percorsi di potenziamento per favorire il successo universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardi

Incremento della percentuale degli allievi che conseguono risultati di eccellenza nel percorso curricolare e in sede di Esame di Stato.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Valorizzazione delle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Traguardi

Prosecuzione del processo di riduzione della variabilità dei risultati rispetto agli ESCS di riferimento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

VISION

La Vision dell'Istituto si propone di «promuovere» negli allievi valori umani universali, implicati nella loro coscienza, per la costruzione di una comunità in



cui ognuno, attraverso la «centralità» dei suoi peculiari e irrinunciabili valori culturali e sociali, sappia sentirsi «parte» dell'universo e non il «centro».

MISSION

La Mission dell'Istituto si propone di costruire su solide basi una scuola a misura di tutti, in cui ciascuno trovi il suo spazio di attività e di creatività, affinché ad ogni studente si facciano sperimentare occasioni di protagonismo per il miglioramento dell'autostima, indispensabile per un progetto di vita concreto ed affidabile.

Realizzare la Vision significa procedere per progetti, che si strutturano attraverso una Mission definita da obiettivi chiari, possibili, identificabili, misurabili, raggiungibili e controllabili.

Gli **Obiettivi formativi prioritari** (art. 1, c. 7, Legge n.107/2015) individuati per interpretare ed esplicitare la vision e la mission sono:

- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema
- Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze
- Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni



- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
- Definizione di un sistema di orientamento

Essi sono perseguibili attraverso venti percorsi formativi ("La Rosa dei venti (20)"). Partendo da un modello «allievo-centrico», i venti itinerari formativi calano su ognuno la maggiore o minore attenzione a seconda delle personali attitudini e predisposizioni. Essi danno corpo al Curricolo, costruito e modellato, appunto, su ciascun soggetto. La sfida della scuola consiste nel creare, attraverso i venti itinerari formativi, una cerniera tra locale e globale. Il potenziamento delle attitudini degli allievi nella società complessa rende possibile conoscere il locale in funzione del globale e il globale in funzione del locale, nella prospettiva della valorizzazione delle identità per l'arricchimento del mondo globale.

1. Arte e creatività

- Attività creative e critiche
- Coinvolgimento degli allievi in eventi di orientamento, accoglienza, feste
- Percorsi in verticale per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale
- Caffè letterario
- Giornalismo multimediale
- Concerti
- Concorsi di scrittura creativa
- Produzione tecnologica

2. Autonomia e responsabilità

- Implementazione dell'offerta formativa mediante la varietà curricolare
- Successo formativo di ogni alunno
- Responsabilità nei confronti degli stakeholders
- Promozione e Miglioramento della scuola attraverso una riflessione



sistematica sulla propria missione educativa (Bilancio Sociale, dicembre 2019)

3. Competenze e Abilità

- Sviluppo delle **life skills** (OMS1993), intese come l'insieme di «competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità»
- Sviluppo delle **competenze chiave europee** (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 22/05/2018)
- Potenziamento delle **competenze disciplinari** in linea con le Indicazioni Ministeriali

4. Comunità e Socialità

- Interdipendenza e progettazione condivisa dei Dipartimenti Disciplinari
- Identità collettiva, solidale e cooperativistica
- Interazione con le associazioni e gli enti del territorio
- Creazione di nuove reti di scopo

5. Convivenza e Tolleranza

- Pluralismo delle proposte culturali e dialettica democratica
- Educazione al rispetto della vita, alla condanna di ogni forma di razzismo, alla tutela delle minoranze, ai valori della solidarietà, favorendo l'inserimento e l'integrazione degli alunni in situazione di disagio e di handicap, fornendo adeguate attività di sostegno e recupero
- Percorsi capaci di stimolare l'eccellenza; consentire agli studenti di scegliere consapevolmente il proprio percorso formativo attraverso efficaci attività di orientamento e di eventuale ri-orientamento, nel rispetto delle loro scelte, attitudini e talenti

6. Innovazione e Digitalizzazione



- Competenze digitali e attuazione del principio del life long learning (la formazione permanente)
- "Cittadinanza" digitale come accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale
- Inclusione digitale come uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività
- Comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

7. Dipendenze e volontà

- Formazione e informazione sulle dipendenze
- Interventi di prevenzione
- Promozione e sviluppo delle competenze sociali che rafforzino la volontà
- Sperimentazione e consolidamento di comportamenti positivi

8. Disagio e Inclusione

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena inclusione sociale
- Promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti
- Definire buone pratiche comuni
- Didattica individualizzata e personalizzata

9. Eccellenze e Premialità

- Promozione sociale dell'individuo, attraverso il riconoscimento dei talenti individuali
- Valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze
- Certificazioni linguistiche
- Partecipazioni a competizioni individuali e di squadra, a concorsi, gare, certamina
- Olimpiadi della Matematica e della Fisica
- Olimpiadi della Filosofia



- Olimpiadi del Problem Solving
- Giochi di Chimica

10. Economia e Lavoro

- Conseguimento di un buon livello di cultura finanziaria come competenza "imprescindibile" per compiere scelte consapevoli e coerenti
- Economia per dotare i ragazzi di categorie interpretative di un'ampia tipologia di fatti, importanti per la vita loro e delle future generazioni
- Compiere scelte motivate relativamente alle questioni di lavoro, imprese, prezzi, redditi, consumi, risparmi, investimenti

11. Flessibilità e adattamento

- Creazione di una scuola aperta, in grado di modellarsi sullo studente, centrata sul rapporto insegnamento-apprendimento, capace di personalizzare i curricoli, fondati su una solida cultura generale e sull'apertura al territorio
- Flessibilità come risorsa attraverso l'impostazione strutturale, didattica e organizzativa a partire dal docente che trova la sua condizione di libertà qualificante
- Flessibilità organizzativa e didattica attraverso modelli organizzativi diversi sia nelle attività curricolari sia in quelle di ampliamento dell'offerta formativa

12. Identità e Intercultura

- Educazione multiculturale attraverso un ripensamento e una ridefinizione del ruolo docente che ridefinisce i propri progetti educativi, le proprie scelte metodologiche e i propri stili educativi, attraverso il contributo di tutte le figure presenti nell'istituzione scolastica e sul territorio
- Attività curricolari ed extracurricolari per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani cittadini d'Europa e del mondo, innalzando la qualità dell'offerta formativa, sviluppando le potenzialità collegate all'integrazione fra le dimensioni nazionale e internazionale delle



politiche educative dell'istruzione e della formazione

- Facilitare l'ingresso a Scuola degli alunni stranieri; favorire un clima d'accoglienza nella Scuola; promuovere la collaborazione tra i diversi ordini scolastici dell'Istituto ai fini della continuità didattica e tra Scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale

13. Legalità e Cittadinanza

- Legalità per la formazione della persona
- Formazione di una coscienza libera e responsabile, fornendo gli strumenti culturali per poter capire i processi di cambiamento ed inserirsi come soggetti attivi nella società e non come sudditi
- Cittadinanza attiva per esercitare i diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società
- Assunzione di atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società
- Sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico

14. Linguistica e Mobilità

- Valorizzazione delle competenze linguistiche dell'Italiano e delle Lingue Straniere come priorità
- Liceo Internazionale Cambridge
- Potenziamento linguistico per il Liceo Scientifico (spagnolo e cinese)
- Certificazioni Linguistiche
- Progetto Erasmus Plus KA2 (2018-2020) "Sharing European Cultural Heritage Through Digital"

15. Lettura per la critica

- Lettura e potenzialità creativa dell'immaginazione
- Competenze di *Reading literacy*
- Caffè Letterario
- Giornale di Istituto

16. Laboratorio e Ricerca



- "Cultura" del Laboratorio in ogni indirizzo
- Laboratorio non come luogo fisico, ma come capacità di ricercare, applicare, analizzare, sperimentare, sintetizzare attraverso attività specifiche
- Laboratori nelle attività extracurricolari legate ai Moduli di "Scuola Viva" e dei Pon sulle Competenze di Base

17. Orientamento e Formazione

- Valorizzazione delle attitudini e potenzialità
- L'attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita al fine di prevenire il disagio, l'insuccesso e la dispersione
- Conoscenza delle opportunità formative e delle richieste di competenze che pervengono dal mondo del lavoro

18. Relazioni e Comunicazione

- Comunicare le proprie caratteristiche e prerogative per dare e ricevere sul territorio ulteriori opportunità formative
- Tessere relazioni costruttive con istituzioni, enti ed istituti
- Rapporti intessuti con Istituzioni, Enti esterni, Associazioni volti ad implementare il curricolo e l'extracurricolo con attività legate non solo all'Alternanza Scuola- Lavoro, ma anche alle discipline curricolari

19. Partecipazione e Condivisione

- Partecipazione come condizione per un'educazione libera e democratica
- Sviluppo di competenze di cooperazione e collaborazione per un progetto costruttivo a sfondo etico
- Condivisione come principio morale della cooperazione per un'azione progettuale di giustizia e pace
- Partecipazione come riscatto socio-politico
- Scuola come laboratorio di formazione socio-politica basata sul senso della responsabilità

20. Solidarietà e Cooperazione



- Attivazione di forme di cooperazione e solidarietà per migliorare il proprio e altrui stile di vita e assicurare una convivenza a favore di tutti in una realtà interdipendente
- Incremento dello spirito di iniziativa attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ OBIETTIVO INVALSI - MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE PER MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

Il progetto si presenta come percorso di pianificazione strategica (triennale) e sviluppo di azioni di miglioramento dinamiche, che muovono dagli esiti dei processi di autovalutazione e dalle priorità e dai traguardi comuni, individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), di questa istituzione scolastica. La prima fase del processo di valutazione, previsto dall'art. 6 del DPR n.80 del 2013 (e successive circolari esplicative) si è conclusa con la pubblicazione del RAV sul portale «Scuola in chiaro» e sul sito web di questo Liceo. Dalla lettura dei dati relativi ai risultati INVALSI, i punteggi degli alunni delle classi seconde in italiano e matematica risultano di poco inferiori alla media regionale, pertanto si ritiene necessaria l'attivazione di un processo di riduzione della variabilità dei risultati rispetto agli ESCS di riferimento.

Nonostante le diffuse riserve circa la validità valutativa ed epistemologica del Sistema Nazionale di Valutazione dell'INVALSI da parte di chi ritiene che le prove non siano aderenti alle linee programmatiche ministeriali vigenti, e che quindi gli esiti non sono da ritenersi completamente affidabili né per la valutazione didattica, né per la valutazione sistemica, occorre riflettere sulla loro valenza metodologica e pedagogica, che risulta essere fondamentale nella scuola e per la scuola, ossia, che la didattica che le medesime prove vanno a presentare consente di stimolare gli insegnanti ed i processi di insegnamento in generale verso lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi didattici, appunto, volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà: del mondo scientifico, storico e sociale, nonché mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni evidenti e forti, relativi ai processi mentali di problem solving.

La finalità della progettazione di un'ipotesi di miglioramento, sulla base anche delle riflessioni e degli interventi dei referenti di dipartimento convocati dal dirigente scolastico, è quella di adeguare la didattica quotidiana dei contenuti specifici disciplinari all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, per rendere l'apprendimento dei nostri studenti "significativo".

La valutazione INVALSI, oltre a rappresentare uno strumento di rilevazione utile alla ricerca sulla scuola, può configurarsi, quindi, anche come un'occasione nella scuola per attivare una riflessione critica su processi e modelli di insegnamento-apprendimento e su processi e modelli di valutazione.



L'azione di miglioramento parte, dunque, dall'identificazione del problema, ovvero dai risultati non pienamente soddisfacenti, e dall'individuazione di strategie risolutive che, nella fattispecie, sono ravvisabili in una didattica per competenze. In particolare, il progetto mira all'implementazione delle competenze base di literacy e numeracy, richieste non solo per la soluzione dei test, ma per un processo di revisione delle pratiche della didattica tradizionale, che permetta anche agli studenti di applicare i loro saperi in contesti extrascolastici. La comprensione del testo; la risoluzione di problemi; l'ascolto, la comprensione e la produzione in una lingua straniera; sono competenze essenziali per valutare la qualità del processo complessivo di apprendimento in tutte le discipline, ma anche per confrontarsi con una società complessa. Occorre, dunque, riconsiderare la possibilità offerta dalle prove standardizzate nazionali per il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento e non viceversa, in una prospettiva metacognitiva: non è l'INVALSI a cambiare la didattica, ma è la didattica a cambiare gli esiti INVALSI.

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO E SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ

N.1 FORMAZIONE

Periodo	Fase	Attività
Gennaio – Giugno 2020	Pianificazione	<ul style="list-style-type: none">• Rilevazione bisogni• Riunioni Gruppo di Progetto• Questionario propedeutico alla rilevazione bisogni formativi docenti
		<ul style="list-style-type: none">• Definizione dei percorsi formativi da realizzare per lo sviluppo delle competenze previste (italiano, matematica, inglese)• Progettazione e condivisione di moduli comuni per il recupero/potenziamento



Ottobre – Dicembre 2020	Implementazione	delle competenze • Previsioni circa il sistema della certificazione delle competenze • Condivisione nell'ambito degli organi collegiali
Gennaio – Maggio 2021		• Formazione di un gruppo di docenti alla lettura tecnica esperta dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali Invalsi, d'insieme e di dettaglio • Formazione docenti sulle competenze fondanti che guidano la struttura delle prove e la tipologia di quesiti • Percorsi didattici da parte dei docenti formati rivolti agli studenti del secondo anno nelle discipline degli assi coinvolte nelle prove, in particolare volte al consolidamento delle competenze di literacy e numeracy (40 h) • Elaborazione e somministrazione di prove strutturate per classi parallele su modello INVALSI
		• Incontri periodici con il gruppo di progetto finalizzati al monitoraggio dell'azione • Rilevazione dei livelli in



Giugno 2021	Verifica	uscita a conclusione dell'a.s. · Documentazione del processo e registrazione degli esiti
Ottobre - Gennaio 2021/2022	Riesame e consolidamento	· Analisi dei risultati ottenuti secondo indicatori di risultato · Rendicontazione degli esiti

N.2 Matita INVALSI - Per una didattica delle competenze

Periodo	Fase	Attività
Gennaio - Giugno 2020	Pianificazione	· Rilevazione bisogni · Riunioni Gruppo di Progetto · Questionario propedeutico alla rilevazione bisogni formativi docenti
Ottobre - Dicembre		· Definire in ingresso il profilo dello studente, attraverso l'adozione di strumenti capaci di verificare le abilità e competenze in modo oggettivo e misurabile e descrivere la posizione del singolo alunno rispetto al gruppo classe, analizzando sia le prove oggettive in ingresso, sia i risultati dei test del SNV



2020	Implementazione	<ul style="list-style-type: none">· Implementare l'elaborazione di prove comuni con standard di valutazione condivisi· Implementare la costruzione di strumenti condivisi per progettare , valutare gli apprendimenti e le competenze e monitorare gli esiti previsti
Gennaio – Maggio 2021		<ul style="list-style-type: none">· Progetti di potenziamento delle abilità di base in Italiano, Matematica, Inglese.· Laboratori metacognitivi di somministrazione delle prove degli anni precedenti: analisi e comprensione guidata dei quesiti, strategie per la gestione del tempo, individuazione distrattori.
Giugno 2021	Verifica	<ul style="list-style-type: none">· Incontri periodici con il gruppo di progetto finalizzati al monitoraggio dell'azione· Rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'a.s.· Documentazione del processo e registrazione degli esiti
		<ul style="list-style-type: none">· Analisi dei risultati ottenuti secondo indicatori di risultato· Rendicontazione degli



Ottobre - Gennaio 2021/2022	Riesame e consolidamento	esiti
--------------------------------	-----------------------------	-------

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Effettuare un'analisi in itinere della progettazione e una puntuale osservazione delle carenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Valorizzazione delle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

- Gruppo di Miglioramento
- Gruppo delle Competenze
- Commissione INVALSI
- Team Formazione
- Gruppo Operativo di Progetto

Risultati Attesi

Area Docenti	Area Studenti
<ul style="list-style-type: none"> • Adozione sistematica del modello di progettazione disciplinare per competenze • Adozione rigorosa e sistematica di 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza degli studenti • Miglioramento dei livelli di

<p>strumenti per la valutazione delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> · Adozione sistematica della rubrica di valutazione · Maggiore omogeneità, nella scuola, nella valutazione degli apprendimenti sulla base di standard comuni, riferiti a criteri, tempi, struttura e tipologie di prova · Fornire un paradigma metodologico, operativo e tecnologico per l'analisi e la misurazione delle competenze · Applicazione di metodologie innovative per il rafforzamento della literacy e numeracy, nonché delle strategie del problem solving 	<p>apprendimento degli studenti classi seconde e quinte nelle prove strutturate nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> · Incremento dell'omogeneità dei risultati in termini di competenze sviluppate nelle classi parallele · Miglioramento degli esiti INVALSI e raggiungimento degli ESCS di riferimento.
--	--

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MATITA INVALSI – PER UNA DIDATTICA DELLE COMPETENZE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

- Gruppo di Miglioramento
- Gruppo delle Competenze
- Commissione INVALSI
- Team Formazione

- Gruppo Operativo di Progetto

Risultati Attesi

Area Docenti	Area Studenti
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e incentivazione della partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro • Consolidamento di metodologie quali: metodo operativo; metodo di ricerca-azione; metodo individualizzato. • Miglioramento delle competenze metodologiche di docenti attraverso la condivisione di buone pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento del livello di padronanza della lingua italiana; • consolidamento delle conoscenze e delle competenze grammaticali, lessicali e di lettura; • potenziamento della capacità di comprendere contenuti e coerenza di qualsiasi tipologia testuale; • Potenziamento del pensiero razionale e delle strategie risolutive del problem solving; • Potenziamento delle competenze linguistiche • Miglioramento dei risultati alle prove invalsi dell'anno scolastico in corso rispetto al precedente circa gli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica

❖ **CONOSCERE I PROCESSI PER IMPLEMENTARE LA QUALITÀ DEI RISULTATI SCOLASTICI. PROGETTARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER UNA DIDATTICA LABORATORIALE E METACOGNITIVA.**

Descrizione Percorso

Il progetto si presenta come percorso di pianificazione strategica (triennale) e sviluppo di azioni di miglioramento dinamiche, che muovono dagli esiti dei processi di autovalutazione e dalle priorità e dai traguardi comuni, individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), di questa istituzione scolastica. La prima fase del processo di valutazione, previsto dall'art. 6 del DPR n.80 del 2013 (e successive circolari



esplicative) si è conclusa con la pubblicazione del RAV sul portale «Scuola in chiaro» e sul sito web di questo Liceo. Attraverso i momenti dedicati alla ricerca, al confronto, alla condivisione all'interno del Gruppo di miglioramento, dei dati significativi emersi, esplicitati, argomentati e ricollegati all'interno di una visione unitaria e sistemica della complessa organizzazione scolastica, si è pervenuti ad un oggettivo confronto tra gli esiti degli studenti e i traguardi di competenze da raggiungere alla fine del percorso liceale. Dall'analisi del report del Gruppo di miglioramento e delle schede di valutazione somministrate ai referenti dipartimentali il 18 ottobre 2019 sono emerse, pertanto, queste considerazioni:

1) la cultura della qualità, muove da un approccio organizzativo sistemico per processi, dove le competenze metodologiche, disciplinari, tecnologiche, relazionali di ricerca e sperimentazione sono indispensabili per conseguire l'efficacia e l'efficienza della proposta formativa offerta;

2) la progettazione integrata non può prescindere dalla valorizzazione di tutte le risorse umane presenti, dei docenti, in particolare, rispetto alla capacità di programmare, di progettare, di valutare secondo criteri autentici e condivisi e dalla significatività degli ambienti di apprendimento;

3) la diffusione della cultura digitale e il principio di *Lifelong Learning* dipendono dalla significatività della multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione, prevenire e recuperare situazioni di insuccesso scolastico che potrebbero sfociare in fenomeni di dispersione e di devianza;

4) il miglioramento del «sistema» scuola passa attraverso la condivisione di processi e percorsi tra docenti (comunità di pratiche) e un collegamento significativo tra modelli organizzativi in grado di integrare elementi differenziati per diffondere le azioni che producono esiti migliori.

La presente azione progettuale, contenuta nel piano di miglioramento, è stata elaborata dal Gruppo di miglioramento, sulla base dei risultati del processo di autovalutazione e in particolare dalle priorità e dai traguardi individuati nel RAV, con particolare riferimento agli esiti degli studenti

La metacognizione, nel suo nucleo concettuale, attiene alla conoscenza che il soggetto ha dei propri processi mentali e di pensiero e dei prodotti che ne derivano. I versanti lungo i quali la metacognizione orienta i suoi interessi sono essenzialmente due: 1) le conoscenze che un soggetto possiede ed esplicita intorno ad un determinato atto cognitivo e ad uno specifico compito esecutivo; 2) la riflessione sulle proprie attività di pensiero, di lavoro, di studio mentre le stesse si stanno svolgendo e la relativa gestione personale delle stesse. Si può ben intuire quale e quanta rilevanza possa assumere il contributo offerto allo studente da un'azione educativa e didattica orientate in senso metacognitivo. Innanzitutto, perché, mediante attività formative modulate in senso metacognitivo si intende invitare l'allievo a conoscersi e riconoscersi mentre studia, a ricavare informazioni sulle proprie attitudini, sulle sue capacità, sulle strategie operative che utilizza, a



rendere intenzionale e consapevole il suo impegno, a controllare la sua attività (imparare ad imparare). In secondo luogo, perché mediante un'azione orientata in tal senso, le attività di studio lo sollecitano a partecipare attivamente all'acquisizione delle sue conoscenze e competenze, oltre che alla stessa esperienza di vita scolastica. L'azione educativa e formativa svolta dalla didattica metacognitiva si propone di sostenere lo studente nella conquista della sua autonomia di pensiero, di giudizio e di operazione. Infine, la crescita della consapevolezza operativa e della capacità di controllo cognitivo promossa dalla didattica metacognitiva a riguardo delle azioni di apprendimento degli studenti migliora le loro capacità di studio e permette una più adeguata acquisizione e padronanza delle loro conoscenze. La didattica metacognitiva, inoltre, sostenendo gli studenti nella conoscenza e nel controllo dei loro processi mentali, contribuisce alla costruzione continua dell'identità, dell'autonomia personale e delle loro competenze e, nel contempo, si rivela una delle più opportune risposte da fornire alla domanda di individualizzazione dei percorsi di insegnamento e di personalizzazione dei processi di studio, di apprendimento e di ricerca. L'attenzione ai differenti «repertori cognitivi» e alle peculiari disposizioni operative, la messa in atto di azioni didattiche che riconoscono e valorizzano le più diverse inclinazioni e i personali stili di apprendimento portano la didattica a orientamento metacognitivo a rispettare e sviluppare, nel vivo dell'esperienza di studio degli studenti, la loro diversità cognitiva.

STRUTTURAZIONE E SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ

N. 1 - PROGETTARE LE UDA SULLA BASE DI UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

Periodo	Fase	Attività
Gennaio – Giugno 2020	Pianificazione	<ul style="list-style-type: none">· Rilevazione bisogni· Riunioni Gruppo di Progetto· Questionario propedeutico alla rilevazione bisogni formativi docenti
		<ul style="list-style-type: none">· Individuazione di un modello di progettazione UdA per competenza· Definizione degli



Ottobre – Dicembre 2020	Implementazione	percorsi formativi da realizzare per lo sviluppo delle competenze previste
Gennaio – Maggio 2021		<ul style="list-style-type: none">· Selezione delle conoscenze e delle abilità connesse ad ambiti disciplinari e trasversali previsti dagli ordinamenti· Previsioni circa il sistema della valutazione· Condivisione nell'ambito degli organi collegiali
		<ul style="list-style-type: none">· Definizione del curriculum d'istituto per competenze· Attività di formazione: progettazione per competenze (50 h)· Definizione di un protocollo per l'inclusione· Elaborazione e somministrazione di prove oggettive comuni per valutare le competenze sviluppate
		<ul style="list-style-type: none">· Incontri periodici con il gruppo di progetto finalizzati al monitoraggio dell'azione



Giugno 2021	Verifica	<ul style="list-style-type: none">· Rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'a.s.· Documentazione del processo e registrazione degli esiti
Ottobre - Gennaio 2021/2022	Riesame e consolidamento	<ul style="list-style-type: none">· Analisi dei risultati ottenuti secondo indicatori di risultato· Rendicontazione degli esiti

N. 2 - La creazione degli ambienti di apprendimento

Periodo	Fase	Attività
Gennaio - Giugno 2020	Pianificazione	<ul style="list-style-type: none">· Rilevazione bisogni· Riunioni Gruppo di Progetto· Questionario propedeutico alla rilevazione bisogni formativi docenti
		<ul style="list-style-type: none">· Individuazione di un modello organizzativo di riferimento per la costruzione di un ambiente di apprendimento· Predisposizione delle



Ottobre – Dicembre 2020	Implementazione	condizioni organizzative di esercizio di lavoro in ambiente di apprendimento
Gennaio – Maggio 2021		<ul style="list-style-type: none">• Selezione delle conoscenze e delle abilità connesse ad ambiti disciplinari e trasversali previsti dagli ordinamenti• Previsioni circa il sistema della valutazione• Condivisione nell'ambito degli organi collegiali
		<ul style="list-style-type: none">• Attività di formazione: innovazione metodologica e nuovi ambienti di apprendimento (25 h)• Definizione di un protocollo per l'inclusione• Realizzazione Learning Objects
		<ul style="list-style-type: none">• Incontri periodici con il gruppo di progetto finalizzati al monitoraggio dell'azione• Rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'a.s.



Giugno 2021	Verifica	<ul style="list-style-type: none">· Documentazione del processo e registrazione degli esiti
Ottobre - Gennaio 2021/2022	Riesame e consolidamento	<ul style="list-style-type: none">· Analisi dei risultati ottenuti secondo indicatori di risultato· Rendicontazione degli esiti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adeguare la scansione delle attività extracurricolari alle esigenze degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere modalità didattiche innovative mediante la partecipazione dei docenti a corsi di formazione e di aggiornamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare la diffusione di metodologie che favoriscano una didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

"Obiettivo:" Valorizzazione degli interventi individualizzati e personalizzati del lavoro in classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziamento delle rilevazioni del livello di soddisfazione dell'utenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promozione di percorsi di potenziamento per favorire il successo universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzare corsi di aggiornamento per i docenti sulle innovazioni didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

"Obiettivo:" Favorire forme di collaborazione professionale per migliorare la didattica educativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare la partecipazione delle famiglie nell'organizzazione e nella realizzazione dei progetti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE LE UDA SULLA BASE DI UNA DIDATTICA PER COMPETENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

- Gruppo di Miglioramento
- Gruppo delle Competenze
- Team Formazione
- Gruppo Operativo di Progetto

Risultati Attesi

Area Docenti	Area Studenti
<ul style="list-style-type: none"> · Adozione sistematica del modello di progettazione disciplinare per competenze · Adozione rigorosa e sistematica di strumenti metodologici e tecnologici · Adozione sistematica della rubrica di valutazione · Potenziamento infrastrutture tecnologiche 	<ul style="list-style-type: none"> · Implementazione utilizzo strumenti informatici come mediatori dell'apprendimento · Incremento dell'omogeneità dei risultati in termini di competenze sviluppate nelle classi parallele · Diminuzione sensibile delle sospensioni dei giudizi in sede di scrutini finali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA CREAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

- Gruppo di Miglioramento
- Gruppo delle Competenze
- Team Formazione
- Team Digitale
- Gruppo Operativo di Progetto

Risultati Attesi

Area Docenti	Area Studenti
<ul style="list-style-type: none"> · Aumento uso tecnologie (LIM) · Diminuzione di conflitti docenti/allievi · Aumento di creazione ed uso di Learning Object per una didattica inclusiva · Aumento certificazioni rilasciate 	<ul style="list-style-type: none"> · Implementazione utilizzo strumenti informatici come mediatori dell'apprendimento · Diminuzione di fenomeni di distorsione della valutazione · Aumento benessere psicologico e sociale degli allievi · Aumento autostima · Riduzione assenze scolastiche

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo Garofano, secondo quanto previsto dalla nota MIUR n. 47777 dell'8/11/2017, è stato individuato quale "scuola innovativa" ed è pertanto autorizzata all'attività di visiting per neoassunti, poiché "caratterizzata da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica, in grado di presentarsi come contesto operativo capace di stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento continui". Il Liceo, infatti, adotta metodologie innovative come il Coding, la Flipped Classroom, la Classe Virtuale, il Cooperative Learning e il Role Playing, anche grazie alle risorse strutturali in dotazione (laboratori, LIM), che permettono l'applicazione e la funzionalità di tale didattica. Inoltre, l'applicativo utilizzato (Registro Elettronico, Scrutinio On line, Verbali digitali, Modulistica, Adozioni libri di testo; Gestione dell' Alternanza Scuola-Lavoro; Segreteria Digitale) contribuiscono alla digitalizzazione e alla dematerializzazione dei documenti, sostituiti completamente.

Il Liceo Garofano di Capua, per il periodo di emergenza sanitaria nazionale correlata alla diffusione del Covid-19, ha predisposto, in maniera sperimentale, una serie di iniziative atte alla valorizzazione, alla promozione e alla condivisione di significative esperienze di qualità a sostegno della didattica a distanza, che si riportano in maniera sintetica:



- Task Force d'Istituto: costituzione di una Task Force di docenti, con funzione di accompagnamento, supporto e monitoraggio dell'azione didattica a distanza.
- Organigramma straordinario: elaborazione di un modello di comunicazione organizzativa in situazione di emergenza.
- Vademecum per docenti: contenente indicazioni operative per regolamentare la didattica a distanza e uniformare gli interventi
- Protocollo di valutazione: contenente indicazioni sulle modalità di erogazione della DaD, gli strumenti e le metodologie utilizzate, i criteri di verifica e valutazione
- Radio Garofano: istituzione di una web radio di Istituto.
- Helping Team: predisposizione di un servizio di comunicazione, di supporto e di accompagnamento, destinato alla comunità di studenti e famiglie della scuola.
- Gruppo della Didattica Digitale Integrata, con i compiti di progettare, implementare, condividere e diffondere buone pratiche utili per l'erogazione della didattica digitale integrata allo scopo di fornire una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In una società tendente ad una standardizzazione dei valori e dei comportamenti, la funzione educativa della scuola non può limitarsi al semplice ruolo di garante della continuità del sistema socio-culturale, ma è chiamata a promuovere un processo di innovazione in grado di generare miglioramento e non mero cambiamento. Interprete di tale filosofia non può essere solo il Dirigente, ma la comunità scolastica intera, affinché si senta parte attiva, responsabile e motivata a contribuire al raggiungimento dei traguardi preposti. Nella pratica dell'Istituto, infatti, ai sensi del comma 83 della L. 107/2015, il



Dirigente individua docenti che lo coadiuvino nelle attività di supporto organizzativo e didattico. Una leadership diffusa, efficace in tal senso, non si limita a distribuire compiti, ma mette tutti i soggetti in condizione di sentirsi protagonisti nell'ideazione, nella realizzazione e nella verifica di un progetto. Le esperienze socializzate e condivise non sono la somma delle parti, ma il frutto di un valore aggiunto che nasce dell'interazione delle parti stesse. Il Liceo, infatti, trova nei Docenti Referenti di Indirizzo la possibilità di rilevare e risolvere criticità, fornire opinioni e proposte al Dirigente in merito sia a scelte didattiche connesse all'indirizzo di riferimento, sia agli ambiti formativi comuni a tutti gli indirizzi, declinandoli in base alle proprie specificità. Periodici briefing di coordinamento permettono il monitoraggio costante e condiviso delle azioni promosse e agite dalla scuola, l'eventuale loro ri-calibrazione, nell'ottica del miglioramento.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La cura della propria professionalità passa attraverso il costante approfondimento e la rivisitazione di conoscenze disciplinari, ma può utilmente configurarsi anche come approccio critico a pratiche didattiche innovative. Il Liceo Musicale adotta un setting d'aula flessibile, che facilita il **Cooperative Learning** e la **Flipped Classroom**, in quanto sostituisce ai banchi tradizionali cattedre di lavoro, creando un ambiente comunicativo che favorisca l'interazione, la ricerca, la riflessione e la collaborazione, dove gli studenti diventano effettivamente soggetti attivi nella costruzione della loro conoscenza.

Un'altra metodologia applicata in questo Liceo, non solo all'interno della classe, ma anche a gruppi aperti, classi parallele e scuole di grado inferiore; non solo per fini didattici, ma anche educativi e di sensibilizzazione, è il **peer to peer**. Attraverso il modello di peer education-peer support, ad esempio, gli studenti del secondo biennio, in qualità di formatori e di agenti di cambiamento all'interno delle istituzioni scolastiche, diventeranno referenti dei loro compagni su temi come il cyberbullismo o altre tematiche afferenti ai disagi giovanili.

La riduzione di un anno di studio per il Liceo Quadriennale, invece, comporta l'adozione di didattiche flessibili e innovative, come la valorizzazione della **didattica laboratoriale**, o come, ad esempio, la **codocenza**, mediante la quale



sarà possibile trattare uno stesso argomento, nello stesso momento, con la presenza di due docenti, cosicché lo studio di alcune discipline venga condotto in parallelo, in modo da potenziare le capacità di effettuare collegamenti e di orientarsi tra i diversi saperi e l'apprendimento risulti immediatamente applicativo e più significativo, in quanto non frammentato dal curriculum (es. FISIMATICA).

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Liceo, Polo Formativo, per l'area tematica "Didattica per competenze e innovazione metodologica", al fine di rispondere ai fabbisogni formativi dei docenti dell'ambito territoriale CE 10, propone la pianificazione e lo sviluppo dei seguenti moduli:

- Compiti di realtà e apprendimento efficace
- Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente
- Ambienti di apprendimento formali e informali
- Rubriche valutative
- Didattiche collaborative e costruttive
- Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze
- Rafforzamento delle competenze di base
- Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI
